



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 26 aprile 2023

DETERMINAZIONE N. 89/PRO: CONCILIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS - ADEGUAMENTO TARIFFARIO COMPENSI CONCILIATORI.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

ricordato che, con provvedimento n. 20 del 28 marzo 2023 la Giunta Camerale ha deliberato di rinnovare l'adesione alla Convenzione stipulata da Unioncamere Nazionale e l'Autorità di regolazione per energia reti e ambienti, per il ricorso ai Servizi di Conciliazione delle Camere di Commercio nelle controversie in materia di energia elettrica e gas, da gestire secondo il Regolamento ed il Tariffario allegati alla Convenzione;

preso atto che, in base al citato Tariffario, semplificato rispetto al precedente, mediante l'introduzione di due sole fasce di valore, e di importo più contenuto con riferimento ai costi a carico di ciascuna delle parti, che pertanto in attuazione della convenzione risultano essere i seguenti:

Valore controversia	Spese di avvio	Spese di mediazione
Fino a 50 mila euro	€ 30,00 + IVA	€ 40,00 + IVA
Oltre 50 mila euro	€ 60,00 + IVA	€ 100,00 + IVA

considerato quindi che per la gestione delle procedure rientranti nel primo scaglione di valore (fino a 50 mila euro) l'importo che viene versato alla Camera di Commercio varia da euro 30,00 (in caso di mancata adesione della parte chiamata) a euro 140,00 (in caso di adesione della parte chiamata e svolgimento della mediazione), mentre nel secondo scaglione tali importi ammontano, rispettivamente a euro 60,00 ed euro 320,00;

ritenuto opportuno procedere simmetricamente ad una revisione dei compensi dovuti dalla Camera di Commercio ai conciliatori specializzati in materia, che consenta di contemperare l'esigenza di una adeguata remunerazione del conciliatore per l'attività svolta con quella di non gravare sul bilancio dell'ente, coprendo almeno i costi dei conciliatori stessi;

considerato che i compensi attualmente previsti per i conciliatori, definiti con provvedimento n. 25/GC/2009 e di seguito riportati, sono parametrati al precedente Tariffario, più oneroso per le Parti e pertanto la loro applicazione comporterebbe

un esborso per l'ente camerale non coperto dai costi versati dalle parti:

Spese di Conciliazione		
Valore della lite	Spesa per ciascuna parte	Compenso per il conciliatore (importi esclusi IVA)
Fino ad Euro 1.000,00	Euro 00,00	Euro 60,00
Da Euro 1.001,00 ad Euro 5.000,00	Euro 00,00	Euro 120,00
Da Euro 5.001,00 ad Euro 10.000,00	Euro 200,00	Euro 240,00
Da Euro 10.001,00 ad Euro 25.000,00	Euro 300,00	Euro 360,00
Da Euro 25.001,00 ad Euro 50.000,00	Euro 500,00	Euro 600,00
Da Euro 50.001,00 ad Euro 250.000,00	Euro 1.000,00	Euro 1.200,00
Da Euro 250.001,00 ad Euro 500.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.400,00
Da Euro 500.001,00 ad Euro 2.500.000,00	Euro 4.000,00	Euro 4.800,00
Oltre Euro 2.500.001,00	Euro 6.000,00	Euro 7.200,00

ricordato infine che la Giunta Camerale, con la citata deliberazione n. 20/2023 di adesione alla Convenzione, ha dato mandato alla sottoscritta Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato affinché adotti ogni ulteriore provvedimento necessario a darne attuazione;

ritenuto opportuno, in virtù di quanto sopra, adottare il seguente tariffario dei compensi, in linea con il nuovo Tariffario applicato alle Parti, che consente di offrire agli utenti, imprese e consumatori, il servizio di conciliazione tenendo l'ente camerale indenne almeno dai costi per i conciliatori:

Valore controversia	Totale spese versate in caso di mancata adesione di parte chiamata (IVA esclusa)	Compenso per il conciliatore in caso di mancata adesione (importi esclusi IVA e accessori)	Totale spese versate in caso di adesione di parte chiamata (IVA esclusa)	Compenso per il conciliatore in caso di adesione (importi esclusi IVA e accessori)
Fino a 50 mila euro	€ 30,00	€ 30,00	€ 140,00	€ 100,00 + IVA
Oltre 50 mila euro	€ 60,00	€ 50,00	€ 320,00	€ 220,00 + IVA

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9.1.2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

di adottare, per le motivazioni riportate in premessa, il Tariffario compensi dovuti ai conciliatori specializzati a gestire le controversie in materia di energia elettrica e gas alle quali è applicabile la Convenzione, che forma parte integrante del presente provvedimento quale Allegato 1).

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)

All. 1 alla Determinazione n. 89/PRO del 26 aprile 2023

Valore controversia	Totale spese versate in caso di mancata adesione di parte chiamata (IVA esclusa)	Compenso per il conciliatore in caso di mancata adesione (importi esclusi IVA e accessori)	Totale spese versate in caso di adesione di parte chiamata (IVA esclusa)	Compenso per il conciliatore in caso di adesione (importi esclusi IVA e accessori)
Fino a 50 mila euro	€ 30,00	€ 30,00	€ 140,00	€ 100,00 + IVA
Oltre 50 mila euro	€ 60,00	€ 50,00	€ 320,00	€ 220,00 + IVA

IL DIRIGENTE
 DELL'AREA PROMOZIONE
 E REGOLAZIONE DEL MERCATO
 (dr.ssa Antonella Vairano)